

LINEE DI INVESTIMENTO 2014-2026 E DETTAGLI 2014-2017

1. CARDINI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il presente documento è stata predisposto coerentemente con:

1. gli obiettivi di sviluppo del servizio contenuti nel piano industriale 2012-2026 (a sua volta predisposto sulla base dell'analisi di consistenza di impianti e reti condotta da Regione Piemonte ed Autorità d'Ambito nel decennio 1996-2006, armonizzata con le verifiche in campo svolte nel periodo 2007-2013 dai tecnici di Acqua Novara.VCO);
2. i vincoli economico-finanziari contenuti nel contratto di finanziamento di lungo termine sottoscritto con un pool di banche nel marzo 2013;
3. un incremento medio degli investimenti di 1,3M€/anno, pari all'incremento massimo dei ricavi da tariffa ipotizzabili in base alla simulazione dello sviluppo tariffario risultante dall'applicazione del metodo tariffario (ad oggi) approvato dall'AEEGSI.

Gli importi di dettaglio sono basati su:

- consuntivo previsionale 2013 aggiornato al 28/02/14;
- budget 2014 approvato dal CdA di Acqua Novara.VCO e dall'Assemblea dei soci in data 6/02/2014.

Rispetto alle precedenti programmazioni (2007-2009, 2010-2012 e 2013-2015) il presente documento prevede, coerentemente con il piano industriale, destina **maggiori risorse a favore degli interventi di industrializzazione della gestione, in particolare alla riduzione delle perdite ed al risparmio energetico**, fermi restando gli obiettivi di completamento del sistema fognario e di adeguamento normativo di tutti gli impianti.

Il sopracitato (punto 3) incremento degli investimenti permette di riallineare la gestione ai target del piano industriale, sinora rinviati a causa della necessità di realizzare interventi di adeguamento (alle normative di sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli impatti ambientali) e di ristrutturazione degli impianti inizialmente non noti. In merito alla carenza di risorse finanziarie si evidenzia inoltre che Acqua Novara.VCO, a causa delle ridotte disponibilità di cassa della Regione Piemonte, rispetto alla programmazione iniziale (piano industriale 2010-2026) ha incassato sino ad oggi minori contributi per circa 2 milioni di euro (dovendo pertanto far fronte con risorse proprie ad investimenti cofinanziati con contributi regionali e/o CIPE).

Nel periodo 2014-2017 sono previsti investimenti per un totale di € 46.257.000, così distribuiti:

Categoria intervento	%	€	Target piano industriale	Δ
Completamento interventi da precedenti programmazioni	18%	8.208	7.843	365
Interventi strategici a lungo termine	22%	9.968	9.968	-
Manutenzioni routinarie e riparazione guasti	34%	15.628	12.893	2.735
Industrializzazione della gestione	26%	11.879	9.864	2.015
Automezzi e attrezzature	1%	573	592	- 19
TOTALE	100%	46.257	41.161	5.096

In relazione ai servizi erogati (acquedotto, fognatura, depurazione), gli interventi sono così distribuiti:

Servizio	%	€	Target piano industriale	Δ
ACQ	40%	18.570	16.438	2.133
FGN	17%	8.032	7.964	68
DEP	15%	7.140	6.240	900
SII	27%	12.514	10.519	1.996
TOTALE	100%	46.257	41.161	5.096

Le variazioni (Δ) apportate al piano degli investimenti sono essenzialmente finalizzate al conseguimento della *mission* aziendale (*) ed in particolare agli obiettivi strategici di:

- 1) mantenimento di tariffe inferiori alle medie regionali e nazionali, in primis tramite la progressiva riduzione dei consumi energetici (contribuendo quindi allo sviluppo sostenibile del territorio) conseguenti alla riduzione delle perdite idriche, delle infiltrazioni fognarie ed all'introduzione di innovativi processi di depurazione biologica;
- 2) estensione del servizio di fognatura e depurazione a tutti gli utenti in centro abitato;
- 3) adeguamento degli impianti di depurazione ai migliori standard ambientali europei.

La descrizione dei principali interventi è riportata nella successiva sezione, mentre per gli obiettivi si rimanda all'allegato I ("Livelli di servizio-Obiettivi Specifici"), nella quale sono indicati, oltre agli interventi ed alle risorse previste nel periodo 2014-2017, anche i riferimenti alle voci di spesa evidenziate nelle "Linee di investimento 2014-2026 e dettagli 2014-2017" (allegato II).

*) "... gestire il servizio idrico integrato contribuendo allo **sviluppo sostenibile** del territorio ed offrendo a tutti gli utenti un **servizio capillare, continuo, di qualità e a costi competitivi** rispetto al mercato locale, nazionale ed europeo"

2. OBIETTIVI ED ENTITÀ DEGLI INTERVENTI

In riferimento alle sopraindicate linee di sviluppo, gli interventi sono orientati al raggiungimento degli obiettivi strategici di seguito sintetizzati.

1) Completamento delle infrastrutture mancanti:

- a. potenziamento dei sistemi di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile nei Comuni circostanti il Lago d'Orta (21 Comuni, popolazione interessata circa 71.000 abitanti residenti e circa 22.000 fluttuanti; l'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi A1 e A3) soggetti a rischi quali-quantitativi elevati in quanto attualmente dipendenti da un gran numero di piccole sorgenti; gli interventi previsti nel presente documento sono evidenziati tra gli "Interventi strategici" e sono finalizzati ad aggiornare il sistema idrico della zona con orizzonte temporale esteso sino al 2050; gli interventi hanno un valore complessivo di circa 16 M€, suddiviso in 4 lotti, il primo dei quali sarà avviato nel 2015/2016 (per un valore complessivo di circa 6,9 M€) ed i successivi tra il 2018 ed il 2020; in merito a detto intervento (ed al suo rinvio rispetto alle precedenti programmazioni) si evidenzia che il posticipo della progettazione esecutiva e quindi dell'appalto dei lavori di riordino del sistema idrico dei Comuni del Lago d'Orta è legato all'incertezza determinata dal protrarsi dell'iter di variante di concessione richiesta a febbraio 2012 per procedere allo sviluppo del cosiddetto "acquedotto di valle" (dalla Valstrona a Maggiora).
- b. Potenziamento della rete di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile nei Comuni del Verbano (Verbania e limitrofi, popolazione interessata circa 40.000 abitanti residenti e strutture ricettive che registrano oltre 1.000.000 di presenza all'anno; l'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi A1, A2, A3), caratterizzati da elevata fluttuazione di presenze stagionali ed attualmente serviti da infrastrutture che ne limitano significativamente le possibilità di sviluppo; gli interventi previsti nel presente documento sono evidenziati tra gli "Interventi strategici" e sono finalizzati ad aggiornare il sistema idrico della zona con orizzonte temporale esteso sino al 2050; gli interventi hanno un valore complessivo di circa 1,7 M€.
- c. Completamento della rete di collettamento e depurazione nelle aree attualmente scoperte
 - i. Comuni del medio novarese, in corso, evidenziato tra le "Opere prioritarie cofinanziate" (in particolare con la voce "Realizzazione collettore fognario intercomunale, potenziamento impianto depurazione centralizzato Dormelletto ed eliminazione depuratori di Varallo Pombia, Divignano e Gattico"), per un valore di circa 3,5 M€ da completarsi entro il 2015 (con una spesa 2014-2015 stimata in circa 1,5M€); l'intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo D1.
 - ii. Comuni dell'area verbanese, in corso, evidenziato tra le "Opere prioritarie cofinanziate" (in particolare con la voce "Realizzazione collettore fognario intercomunale, potenziamento impianto depurazione centralizzato Verbania e riperforazione pozzi in fascia di rispetto) per un valore di circa 2,8 M€ da completarsi entro il 2014 (con una spesa stimata in 0,3M€); l'intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo D1.
 - iii. Comuni dell'area denominata BTO3, dove è concentrata la maggioranza di agglomerati privi di adeguanti impianti di trattamento; gli interventi hanno un valore complessivo di

circa 1,3 M€ e sono suddivisi in due lotti, il primo, in corso, evidenziato pertanto tra gli “Altri progetti in corso” (in particolare con la voce “Installazione di adeguati impianti di trattamento acque reflue”, interessante 6 Comuni), ed il secondo tra gli “Interventi strategici” (in particolare con la voce “Collegamento fognario Carpignano Fara”), la cui realizzazione è prevista entro il 2015; gli interventi concorrono al raggiungimento dell’obiettivo D1.

iv. Comuni del Cusio, in corso, evidenziato tra le “Opere prioritarie cofinanziate” (in particolare con la voce “Ristrutturazione fognaria comuni di Omegna e del Lago d’Orta APQ3”) per un valore di circa 0,7 M€ da completarsi entro il 2014; l’intervento concorre al raggiungimento dell’obiettivo D2.

d. Potenziamento depuratori per abbattimento dell’80% dei carichi di azoto e fosforo; gli interventi interessano tre primari impianti di depurazione di acque reflue urbane (Novara, Borgomanero e Briga), hanno un valore complessivo di circa 5,5 M€ e, evidenziati tra le “Opere prioritarie cofinanziate”, saranno completati entro il 2014; per il depuratore di Cerano sono stanziati nel periodo 2015-2016 circa 0,4M€ che finanzieranno, previo successo del progetto pilota presso l’impianto di Lagna (San Maurizio d’Opaglio), l’implementazione di tecnologie a cicli alternati. Gli interventi concorrono al raggiungimento dell’obiettivo D1.

e. Adeguamento depuratori esistenti; gli interventi interessano 5 impianti di depurazione che attualmente presentano una o più criticità allo scarico e sono evidenziati tra le “Altre opere cofinanziate” (impianti di Cavaglio, che riceveranno anche le acque attualmente convogliate all’impianto di Cavaglietto, che sarà contestualmente dismesso), tra gli “Altri progetti in corso” (impianto di Cressa) e tra gli “Altri interventi in corso di progettazione” (impianti di Miasino e Suno) per un valore complessivo pari a circa 1 M€ da completarsi entro il 2015. Gli interventi concorrono al raggiungimento dell’obiettivo D2.

2) Manutenzione degli acquedotti esistenti: il programma degli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi da A1 ad A8, oltre a quelli sopra già elencati, prevede investimenti per circa 10 M€, dettagliati negli allegati I e II. Si evidenzia che il livello di investimenti relativo alla sostituzione di condotte vetuste, nel periodo 2014-2017 è (in linea con il più generale livello complessivo degli investimenti) in diminuzione rispetto ai precedenti periodi di gestione (dal 2007 al 2013), passando dallo 0,6% allo 0,3% delle reti sostituite annualmente.

3) Manutenzione delle reti di fognatura e depurazione esistenti: il programma degli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi F1, F2, F3, F4, D1 e D2, oltre a quelli sopra già elencati, prevede investimenti per circa 12,3 M€, dettagliati negli allegati I e II. Si evidenzia che il livello di investimenti relativo alla sostituzione di condotte vetuste, nel periodo 2014-2017 è (in linea con il più generale livello complessivo degli investimenti) in diminuzione rispetto ai precedenti periodi di gestione (dal 2007 al 2013), passando dallo 0,4% allo 0,3% delle reti sostituite annualmente.

4) Completamento nel breve-medio termine degli interventi di “Industrializzazione della gestione”:
a. Rilievi, cartografia digitale e modellazione reti (obiettivi I7 e I8); si prevede un investimento di circa 1,7 M€ finalizzato ad eseguire il rilievo delle principali reti gestite ed ancora non inserite

(circa 1.500 km di acquedotti e 1.000 km di fognature) nel sistema informativo territoriale già installato e dotato di strumenti di modellazione idraulica delle reti stesse, nonché la messa a disposizione della cartografia digitale a tutti gli operatori tramite l'assegnazione di *tablet* appositamente configurati.

- b. Telecontrollo e monitoraggio remoto delle perdite acquedottistiche e delle infiltrazioni in fognatura (obiettivi I1, I2, I3, I4, I5, I6, I9, I10, I11); si prevede un investimento di circa 1,9 M€ finalizzato a completare l'installazione di tutti gli strumenti di misura, integrare i sistemi di telecontrollo sino all'attivazione di una centrale unica di controllo di tutti gli impianti entro il 2015, dalla quale gli operatori possano gestire i sistemi acquedottistici e fognari con il supporto di un sistema informativo di tipo "*smart network*" che integra i dati SCADA (telecontrollo impianti) con il GIS (cartografia digitale) e l'ERP (gestione tecnico-amministrativa), fornendo strumenti di analisi in continuo dei parametri di rete, di gestione delle pressioni e di supporto alle decisioni in merito a riparazione/sostituzione delle reti.
- c. Sostituzione contatori (obiettivo I12); si prevede un investimento di oltre 4,3 M€ per la sostituzione dei contatori vetusti installati sulle utenze di maggiori dimensioni; in particolare il target 2017 è l'eliminazione (sostituzione) del 60% dei contatori di età superiore a 20 anni.
- d. Efficientamento energetico (obiettivo I13); si prevede investimenti per circa 1,4 M€, destinati principalmente all'installazione di inverter e/o quadri elettrici utili ad ottimizzare le pressioni nelle reti acquedottistiche, nonché all'installazione di impianti di cogenerazione presso i depuratori di Cerano e Fara; l'installazione micro e mini turbine capaci di valorizzare i salti idraulici presenti nelle reti ed in uscita dagli impianti di depurazione non è compresa nel presente documento in quanto si procederà con piani e strumenti di finanziamento dedicati.
- e. Informatizzazione dei processi (obiettivi I14, I15); si prevede investimenti, tra hardware e software, per circa 01,5 M€, finalizzati a completare nel breve-medio termine il processo di implementazione dell'ERP aziendale; con tale strumento è attualmente implementato per quanto attiene la gestione dei processi amministrativi, mentre è poco sfruttato per la gestione dei processi operativi; entro il 2014, si completerà il progetto introduzione dell'agenda unica dei lavori (manutenzione programmata, pronto intervento, richieste degli utenti) di ciascun servizio operativo e di assegnazione di *tablet* a tutti i capi-squadra al fine di rendicontare *on-site* i lavori.
- f. Miglioramento e certificazione dei processi (obiettivi I16, I17, I18, I19): si prevede lo sviluppo, tramite risorse interne, di progetti di miglioramento dei processi operativi e conseguente estensione delle certificazioni esistenti secondo gli standard internazionali di:
 - i. Sicurezza alimentare (ISO 22000) - attualmente detenuta (unica in Italia insieme ad un altro gestore del servizio idrico integrato) per gli acquedotti della Provincia di Novara - si prevede l'estensione a tutti gli acquedotti gestiti;
 - ii. Qualità (ISO 9001) – attualmente detenuta per la sede di Novara – si prevede l'estensione a tutti i servizi al consumatore;
 - iii. Ambiente (ISO 14001) – attualmente detenuta per 8 impianti di depurazione principali (Novara, Cerano, Fara Novarese; Bellinzago Novarese, Briga Novarese, Dormelletto, Lesa, Omegna) – si prevede l'estensione ai principali depuratori del Verbano;

- iv. Sicurezza (OHSAS 18001) – attualmente non detenuta – si prevede la certificazione dei cantieri stradali e degli impianti a rischio di incendio/esplosione.

3. LIMITI E CONDIZIONI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Come anticipato nella sezione 1, si ribadisce che il presente documento è stato predisposto tenendo conto, rispetto alle precedenti pianificazioni, di un incremento medio degli investimenti di 1,3 M€/anno, pari all'incremento massimo dei ricavi da tariffa ipotizzabili in base alla simulazione dello sviluppo tariffario risultante dall'applicazione del metodo tariffario (ad oggi) approvato dall'AEEGSI. L'approvazione di tariffe inferiori a quelle massime consentite comporterà necessariamente una riduzione degli investimenti, con ogni probabilità di industrializzazione, con conseguente riduzione degli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento della qualità del servizio.

Inoltre di evidenza che il valore medio annuo degli investimenti pro-capite, pari a circa 22 €/ab/anno (calcolati in base al dato di riferimento di 450.376 abitanti residenti), risulta inferiore alle medie di settore, pari a 39 €/ab/anno in Piemonte, 29 €/ab/anno nel Nord-Ovest e 35 €/ab/anno su base nazionale.

Ancorché la minore spesa futura sia in parte giustificata dalla superiore spesa pregressa, è evidente che in occasione delle future programmazioni, qualora il nuovo metodo tariffario e/o le condizioni del mercato finanziario rendessero possibile un incremento degli investimenti futuri, la programmazione degli investimenti sarà integrata incrementando gli interventi finalizzati al mantenimento e progressivo rinnovamento delle infrastrutture esistenti.

A supporto di quanto sopra si ricorda che:

- Acqua Novara.VCO rimborsa ai Comuni rate di mutui per oltre 32 €/ab/anno contro i circa 16 €/ab/anno del Piemonte, i circa 15 €/ab/anno del Nord-Ovest ed i circa 10 €/ab/anno sostenuti a livello nazionale;
- il livello copertura dei servizi di fognatura e depurazione erogati da Acqua Novara.VCO (mediamente il 90%) è superiore rispetto ai dati regionali (87%) e nazionali (78%).